



Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO
SERVIZIO V

Roma

Ministero dell' Ambiente e
della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la crescita
sostenibile e la qualità dello sviluppo (ex-
Div.II Sistemi di valutazione ambientale)
Via Cristoforo Colombo,44
00147 ROMA
(CRESS@pec.minambiente.it)

Commissione Tecnica di verifica
dell'impatto ambientale VIA e VAS
(ctva@pec.minambiente.it)

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Class 34.43.01/20.58.2/2019

Oggetto: **Intervento: [ID_VIP: 5580] Variante al Progetto di un impianto eolico denominato "Monte Raitiello" autorizzato con DGR n. 1415 del 23.10.2012 della Regione Basilicata per una potenza complessiva di 80 MW, sul territorio comunale di Muro Lucano e opere accessorie nei comuni di Bella, Balvano e Baragiano.**

Proponente: società Monte Raitiello S.r.l. .

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – Osservazioni.

E, p.c. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti
e Paesaggio della Basilicata
Via dell'Elettronica, 7
85100 POTENZA
(mbac-sabap-bas@mailcert.beniculturali.it)

“ Segretariato Regionale del MiBACT
della Basilicata
Corso XVIII agosto 1860, 84
85100 - POTENZA
(mbac-sr-bas@mailcert.beniculturali.it)

“ Servizio II - NDG
(dg-abap.servizio2@beniculturali.it)

“ Servizio III - NDG
(dg-abap.servizio3@beniculturali.it)

“ Regione Basilicata
Ufficio Urbanistica e Pianificazione Territoriale
(ambiente.territorio@cert.regione.basilicata.it)

“ Provincia Potenza
(protocollo@pec.provinciapotenza.it)



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4545/4554 - FAX 06-6723. 4416/4499

e-mail: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

mbac-dg-aba@mailcert.beniculturali.it

E, p.c.

Comune di Muro Lucano
(comune@pec.murolucano.eu)

“ Comune di Bella
(protocollo@pec.comune.bella.pz.it)

“ Comune Baragiano
(comune.baragiano@cert.ruparbasilicata.it)

“ Comune di Balvano
(protocollo@pec.comune.balvano.pz.it)

“ Monte Raitiello S.r.l.
(monteraitiello@pec.it)

Con riferimento agli adempimenti in materia di compatibilità ambientale di cui al D.Lgs.vo n. 152 del 03/04/2006, come modificato dal D. Lgs. n. 104/2017 ed al procedimento descritto in oggetto, la Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo (CreSS) (ex-DVA) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), con nota prot. n. 82275 del 015/10/2020, acquisita agli atti con prot.n. 29904 del 15/10/2029, ha comunicato che, con nota prot. n. 7 del 25/09/2020, **la Soc. Monte Raitiello S.r.l. ha presentato, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 come da ultimo modificato con D.Lgs 104/2017, istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA relativa al progetto indicato in oggetto e che, a seguito delle verifiche della documentazione trasmessa, la suddetta istanza è risultata procedibile.**

La medesima Direzione Generale ha comunicato, altresì, che conformemente a quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., sono stati pubblicati sul sito web dell'Autorità competente, all'indirizzo <http://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7594/10996>, lo studio preliminare ambientale comprensivo della documentazione a corredo dello stesso.

Il Progetto Definitivo di variante, rispetto al Progetto originario costituito da n. 25 aerogeneratori autorizzato dalla Regione Basilicata con **DGR n. 1415 del 23/10/2012**, prevede la realizzazione di un **impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 16 aerogeneratori e relative opere di connessione nei comuni di Muro Lucano, Bella, Balvano e Baragiano in provincia di Potenza.**

Più in dettaglio, il **progetto definitivo originario**, autorizzato con **DGR n. 1415 del 23/10/2012** emanata dalla Regione Basilicata, prevedeva la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica, di potenza nominale pari a **55,80 MW costituito da 25 aerogeneratori** (di cui n.18 da 2,00 MW, n.6 da 3,00 MW e n.1 da 1,80 MW), da ubicare in località "Monte Raitiello" in agro del Comune di Muro Lucano (PZ) e delle relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili di collegamento (impianti di rete e di utenza) alla RTN gestita da Terna Rete Italia S.r.l. localizzate nel Comune di Balvano (PZ).

Il Progetto di Variante proposto prevede la realizzazione di un impianto eolico costituito da 16 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 80 MW, con la sostituzione della tipologia di tutti gli aerogeneratori previsti in origine, modello Vesta V90 con diametro 90 m e altezza al mozzo 95 m, con altri del modello Vestas V150 con diametro del rotore 150 m e altezza al mozzo pari 105 m e potenza pari a 5.6 MW per 10 aerogeneratori e 4.0 MW per 6 aerogeneratori, con il riposizionamento degli aerogeneratori all'interno dello stesso areale interessato dal progetto autorizzato.

PRESO ATTO che, per la medesima modifica al Progetto autorizzato dalla Regione Basilicata con DGR n.1415 del 23.10.2012, oggetto del Progetto di variante di cui trattasi, la Società Monte Raitiello S.r.l.,



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

2/10

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4545/4554 - FAX 06-6723. 4416/4499

e-mail: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

ha chiesto, con istanza prot. n. 13 del 22.12.2018, al MATTM, una valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

CONSIDERATO che, al riguardo la ex-Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali (DVA) del MATTM, con nota prot. n. 4754 del 26/02/2019 in esito alla istruttoria condotta, ha evidenziato come sulla base degli elementi informativi complessivamente forniti dalla Società allegati all'istanza, non è possibile a priori escludere potenziali significativi impatti ambientali, principalmente correlati per il caso in esame all'impatto visivo dell'intervento di modifica, e che, pertanto, ***“non potendo escludere la possibilità di impatti diversi, significativi e negativi rispetto a quelli già valutati si ritiene che le modifiche progettuali in questione ricadano tra le categorie di cui dell'Allegato II-bis) punto 2h) alla Parte II del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e necessitano pertanto di una Verifica di assoggettabilità a VIA, ex art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.”***, (...) ***“anche in ragione della necessità di un coinvolgimento del Ministero per i beni e le attività culturali al fine di assicurare una più specifica valutazione relativamente all'impatto sul paesaggio.”***

CONSIDERATO e VALUTATO, inoltre, che, con riferimento al Progetto originario autorizzato dalla Regione Basilicata:

- la Soc. Monte Raitiello S.r.l., con nota prot. n. 06 del 20/09/2018 acquisita agli atti di questa Direzione Generale con prot.n. 25543 del 26/09/2018, ha presentato istanza di proroga di tre anni dei termini di validità del Giudizio di compatibilità Ambientale espresso dalla Regione Basilicata con D.G.R. n. 1415 del 23.10.2012, già prorogato dalla medesima Regione, con D.G.R. n.1352 del 23 novembre 2016, al 31 dicembre 2018;
- nell'ambito del suddetto procedimento, sia la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS che questo Ministero si sono espressi negativamente in merito alla possibilità di accogliere detta richiesta di proroga rispettivamente con parere n. 2911 del 21.12.2018 e parere prot. 9173-P del 27.03.2019;
- con nota prot. DVA/8752 del 05.04.2019 la ex-DVA ha, pertanto, comunicato alla Società Monte Raitiello S.r.l., ai sensi dell'art. 10 *bis* della legge n. 241/1990, **il parere negativo n. 2911 del 21.12.2018 della Commissione Tecnica VIA/VAS nonché quello negativo n. 9173-P del 27.03.2019 di questo Ministero**, rappresentando alla Società la possibilità prevista da detta normativa di presentare relativamente a detti parere negativi le proprie osservazioni;
- con nota prot. n. 08 del 15.04.2019, acquisita agli atti di questa Direzione con prot. n. 11775 del 19/04/201, la Società Monte Raitiello S.r.l., ha trasmesso le proprie osservazioni in merito ai summenzionati pareri negativi per le definitive valutazioni per la parte di rispettiva competenza dei due Ministeri;
- in proposito, mentre questo Ministero, esaminate le osservazioni formulate dalla Società ai sensi dell'art. 10 *bis* della legge 241/1990, ha, con nota prot. 16477 del 13.06.2019, confermato il proprio parere contrario prot. 9173 del 27.03.2019, la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, con parere n. 3054 del 21.06.2019, ha ritenuto ***“di poter accogliere la richiesta del Proponente relativa alla redazione della Valutazione di incidenza ambientale relativa alle aree SIC-ZPS Monte Raitiello (IT9210190) e alla Riserva Naturale Monti Eremita – Marzano interna ai SIC-ZPS (IT8050020), riservandosi ulteriori valutazioni all'esito dell'esame della documentazione”***;

CONSIDERATO che, per quanto sopra, nel precisare che, al momento, non si hanno informazioni aggiornate sugli eventuali ulteriori sviluppi del procedimento di cui sopra, preso atto di quanto comunicato dalla Direzione Generale CreSS con la su citata nota prot. n. 29904 del 15/10/2029 in merito alla procedibilità dell'istanza e nelle more della definizione dell'esito del procedimento di



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

3/10

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4545/4554 - FAX 06-6723. 4416/4499

e-mail: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

istanza di proroga del Giudizio Favorevole di Compatibilità Ambientale di cui alla D.G.R. n. 1415 del 23/10/2012 della Regione Basilicata e fatto salvo l'esito del medesimo, l'intervento di cui trattasi deve essere ricompreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 2, lettera h, denominato "progetti di infrastrutture" e che prevede "modifiche ed estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi".

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. m) del regolamento di organizzazione di questa Amministrazione di cui al D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, è la scrivente Direzione Generale l'organo qualificato ad *istruire i procedimenti di valutazione di impatto ambientale e ad esprimere il parere per le successive determinazioni del Ministro*;

CONSIDERATO che, pertanto, questa Direzione Generale, **con nota prot. n. 31294 del 28/10/2020**, ha chiesto alla Soprintendenza competente per territorio di valutare, sulla base della documentazione trasmessa dalla Soc. Monte Raitiello S.r.l. e pubblicata sul sito web dell'Autorità competente, alla pagina <http://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7594/10996>, gli interventi proposti formulando le proprie valutazioni/osservazioni in merito al fine di consentire a questa Direzione Generale di formulare eventuali segnalazioni e/o criticità al Ministero dell'Ambiente in merito alla necessità di sottoporre l'intervento a V.I.A.;

CONSIDERATO che, al riguardo, **la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata**, con nota prot. n. 11125 del 02/12/2020, acquisita agli atti con prot. n.35391 del 03/12/2020, ha comunicato quanto segue:

"In riferimento alla richiesta acquisita da questo Ufficio al n. 10667-A del 20/11/2020 riguardante il progetto in argomento,

- premesso che la Società proponente ha presentato il 25/09/2020 istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA relativamente al progetto indicato in oggetto e che suddetta istanza è risultata procedibile;
- posto che, ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. m) del regolamento di organizzazione di questa Amministrazione di cui al D.P.C.M. 02 dicembre 2019 n.169, è la Direzione Generale l'organo qualificato ad *istruire i procedimenti di valutazione di impatto ambientale di competenza statale e ad esprimere, nel medesimo ambito, il parere per le successive determinazioni del Ministro*;
- vista la nota MIBACT_SBAP-BAS n. 1726-A del 06/03/2019 con la quale veniva rilasciato parere contrario alla proroga di validità del provvedimento di VIA regionale, relativamente al progetto autorizzato con DGR n.1415 del 23/10/2012 emanata dalla Regione Basilicata che prevedeva la costruzione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica di potenza nominale pari a 55,80 MW costituito da 25 aerogeneratori;
- visto il progetto di variante proposto che prevede la realizzazione di un impianto eolico costituito da 16 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 80 MW, per il quale la Società ha presentato studio preliminare ambientale consultato telematicamente;
- vista l'istruttoria del funzionario archeologo di questo Istituto territorialmente competente, dott.ssa Simona Di Gregorio,

questa Soprintendenza trasmette le valutazioni di competenza in ottemperanza alla Circolare DG PBAAC n. 5/2010 del 19/03/2010.

1. SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO D'INTERVENTO

1.1. BENI PAESAGGISTICI



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

4/10

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4545/4554 - FAX 06-6723. 4416/4499

e-mail: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

1.1.a. indicazione degli estremi dei decreti di dichiarazione di notevole interesse pubblico:
nessuno

1.1.b. indicazione dell'esistenza di aree vincolate ope legis ai sensi dell'articolo 142 del Codice:

D.Lgs 42/04, art. 142, comma 1, lett c) "i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna " :

Il cavidotto interno attraversa in un punto il Vallone della Valle iscritto nell'elenco delle acque pubbliche, mentre il cavidotto esterno attraversa in un punto la Fiumara di Muro e in un altro punto il Fiume Platano anch'essi iscritti nell'elenco delle acque pubbliche. L'ultimo tratto del cavidotto esterno ricade nella fascia di rispetto del Fiume Platano. La stazione di trasformazione, la futura CP Enel e i relativi raccordi alla RTN ricadono anch'essi nella fascia dei 150 m dalle acque pubbliche.

D.Lgs 42/04, art. 142, comma 1, lett g) "i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento":

Il cavidotto esterno attraversa alcune aree che risultano coperte da bosco

D.Lgs 42/04, art. 142, comma 1, lett h) "le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici " :

Gli aerogeneratori A1-A3-A4-A9-A10-A11-A12 e le relative opere ricadono su aree appartenenti al demanio comunale di uso civico

1.1.c. indicazione degli strumenti di pianificazione paesaggistica vigenti (con individuazione dei relativi riferimenti legislativi di adozione o approvazione):

Interferenze tra il patrimonio paesaggistico e le fasce di rispetto previste dalla legge regione Basilicata n. 54/2015 che rendono l'impianto in oggetto da attenzionare. Il richiedente riporta che:

- 2 aerogeneratori (A10 e A16) ricadono al margine del buffer dei 500 m dalle acque pubbliche;
- 1 aerogeneratore (A01) ricade al margine interno del buffer dei SIC/ZPS;
- 3 aerogeneratori (A08, A12, A13) ricadono in prossimità di corridoi collinari;
- 2 aerogeneratori (A02 e A05) ricadono nel buffer dei 3 km dal centro urbano di Muro Lucano;
- 8 aerogeneratori (A01, A02, A03, A04, A05, A06, A07, A08) ricadono nel buffer dei 5 km dal centro storico di Muro Lucano.

1.1.d. norme di Attuazione del piano paesaggistico gravanti nell'area d'intervento: nessuna

1.1.e. indicazione della presenza nell'area di intervento e/o nell'area vasta oggetto del SIA di altri beni tutelati dai piani paesaggistici:

D.Lgs 42/04, art. 136, comma 1

- ZONA SITA NEL COMUNE DI MURO LUCANO vincolata con DM 13 febbraio 1968 (GU n 63 del 08 marzo 1968)

D.Lgs 42/04, art. 142, comma 1, lett d)

- Monte Paratiello

D.Lgs 42/04, art. 142, comma 1, lett g)

- Querceti mesofili e meso-termofili siti nel territorio di Muro Lucano

SITI RETE NATURA 2000

- SIC-ZPS MONTE PARATIELLO (IT9210190) nel territorio di Muro Lucano



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

5/10

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4545/4554 - FAX 06-6723. 4416/4499

e-mail: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

- RISERVA NATURALE MONTI EREMITA-MARZANO (IT8050020) nei territori comunali di Colliano, Laviano e Valva, in provincia di Salerno.

1.1.f segnalazione di eventuali nuove proposte di dichiarazione di notevole interesse pubblico, regionali o ministeriali, in itinere, già pubblicate all'Albo Pretorio comunale, per le quali, quindi, vige il regime di cui all'art.146, comma 1) del Codice:

SITI RETE NATURA 2000 – proposte di nuova istituzione

- SIC VALLONE DELLE RIPE, TORRENTE MALTA e MONTE GIANO (IT9210290) proposta con DGR numero 1369 del 2018
- SIC GOLE DEL PLATANO (IT9210280) proposta con DGR numero 1154 del 2018

Zone di interesse archeologico di nuova istituzione – art. 142 lett. m D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.

l'area vasta in cui ricade il progetto rientra in parte nel territorio di Muro Lucano, una delle zone definite come non idonee alla realizzazione di impianti eolici e fotovoltaici, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, recante "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" del 2010, e della Legge Regionale 54/2015. L'area sarà oggetto di una perimetrazione delle zone di interesse archeologico, ai sensi dell'art. 142 co 1 lett m) del D.Lgs 42/2004, nell'ambito del redigendo Piano Paesaggistico Regionale, in attuazione dell'art. 143 del Codice BBCC, sulla base delle conoscenze archeologiche aggiornate sul territorio e su rinnovate basi scientifiche.

1.2. BENI ARCHITETTONICI

1.2.a. dichiarazioni di interesse culturale ai sensi della Parte II del Codice (art. 10 e 45) gravanti sia nelle aree direttamente interessate dal progetto in esame, ovvero nelle sue immediate vicinanze, e quindi nei comuni di Muro Lucano, di Castelgrande, di Baragiano, di Bella, di Balvano.

1.2.b. beni tutelati *ope legis* ai sensi dell'articolo 10:

- comma 1) : I beni culturali immobili appartenenti allo Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, che presentano interesse artistico, storico, presenti all'interno dei centri storici che cadano nell'area vasta di analisi, ovvero nei comuni di Muro Lucano, Castelgrande, Baragiano, Bella, Balvano;
- comma 4) lettera g) : Le pubbliche piazze, vie, strade e altri spazi aperti urbani di interesse artistico o storico presenti nei centri storici che cadano nell'area vasta di analisi, ovvero nei comuni di Muro Lucano, Castelgrande, Baragiano, Bella, Balvano.

1.2.c. vincoli o previsioni vincolanti derivanti da norme di piano paesaggistico, piano regolatore ovvero di altri strumenti di pianificazione relativi alla individuazione e tutela di beni architettonici:

Interferenze tra il patrimonio architettonico e le fasce di rispetto previste dalla legge regione Basilicata n. 54/2015 che rendono l'impianto in oggetto da attenzionare. Il richiedente riporta che:

- Non vi sono interferenze. Dato da verificare.

1.3. BENI ARCHEOLOGICI

1.3.a. dichiarazioni di interesse culturale ai sensi della Parte II del CBCP (art. 10 e 45) gravanti sia nelle aree direttamente interessate dal progetto in esame, ovvero nelle sue immediate vicinanze: aree di vincolo archeologico individuate ai sensi degli artt. 10 e 45 del CBCP:

- Area archeologica di Caselle (D.D.R. 08.09.04), nel comune di Muro Lucano, che dista dal parco circa 1 km;



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

6/10

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4545/4554 - FAX 06-6723. 4416/4499

e-mail: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

- Area archeologica di Colle Torrana (D.S.R. 23.04.04), nel comune di Muro Lucano, che dista dal parco poco più di 1 km;
- Area archeologica di Raia San Basile (D.M. 20.07.83 mod. D.M. 17.10.72), nel comune di Muro Lucano, che dista dal parco poco più di 2 km;
- Area archeologica di Prato (D.R. 22.07.09), nel comune di Muro Lucano, che dista dal parco poco più di 3 km.

Tali distanze sono calcolate dagli aerogeneratori. Il cavidotto esterno è posto a circa 300 metri dall'area archeologica di Caselle e a circa 700 metri dalle aree archeologiche di Colle Torrana e di Raia San Basile.

1.3.b. esistenza di beni tutelati *ope legis* ai sensi dell'articolo 10, comma 1 (con indicazione dello stato delle procedure di cui all'articolo 12 del Codice):

nell'area prossima all'impianto in esame sono presenti, oltre alle aree con vincolo archeologico, altri numerosi punti di interesse archeologico, noti in letteratura da precedenti indagini topografiche dirette ed indirette sul territorio.

1.3.c. vincoli o previsioni vincolanti derivanti da norme di piano paesaggistico, piano regolatore ovvero di altri strumenti di pianificazione relativi alla individuazione e tutela di beni architettonici e/o di beni archeologici;

Interferenze tra il patrimonio archeologico e le fasce di rispetto previste dalla legge regione Basilicata n. 54/2015 che rendono l'impianto in oggetto da attenzionare. Il richiedente riporta che:

- 6 aerogeneratori (A08, A09; A10, A11, A12, A13) ricadono all'interno del comparto di Muro Lucano, che comprende i comuni di Muro Lucano, Castelgrande, Bella, Baragiano, Picerno, Vietri.

Nonostante la natura del paesaggio, i rinvenimenti archeologici effettuati testimoniano nell'area una continuità di insediamento dall'età preistorica al Medioevo, che privilegia i siti d'altura. All'interno di questo territorio rinvenimenti anche occasionali documentano dal punto di vista sia dell'ideologia funeraria sia delle forme di occupazione insediativa un altissimo livello sociale, particolarmente per l'età arcaica e lucana;

- sono da verificare le distanze tra alcuni aerogeneratori e le aree archeologiche vincolate del comune di Muro Lucano (aree archeologiche di Caselle, Colle Torrana e Raia San Basile) che in alcuni casi potrebbero essere inferiori al buffer di 1 km previsto dalla L. R. 54/2015;
- il cavidotto esterno lambisce le aree archeologiche vincolate di Caselle, Colle Torrana e Raia San Basile, nel comune di Muro Lucano, non osservando la fascia di rispetto di 1 km prevista dalla L. R. 54/2015.

2. OSSERVAZIONI

Questa Soprintendenza, esaminati gli elaborati progettuali,

- vista l'istruttoria del Funzionario Archeologo di questo Istituto Responsabile della Tutela Archeologica dell'area interessata dall'intervento, dott.ssa Simona Di Gregorio;
- vista l'istruttoria del Funzionario Architetto di questo Istituto Responsabile della Tutela del Paesaggio delle aree interessate dall'intervento, arch. Serena Tedesco,

do avendo verificare se, alla luce della presente istruttoria, sussistano gli elementi di criticità per assoggettare a procedimento di VIA l'impianto in oggetto, si esprime come segue.

L'impianto in oggetto consiste nella realizzazione di 16 aerogeneratori (modello Vestas V150 con diametro 150 m e altezza al mozzo 105 m), delle relative piazzole e opere di fondazione, in variante



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

7/10

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4545/4554 - FAX 06-6723. 4416/4499

e-mail: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

rispetto all'impianto autorizzato con DGR n. 1415 del 23/10/2012 emanata dalla Regione Basilicata.

L'area entro cui cade l'intervento è la macro area del Marmo Melandro, situata nella parte nord occidentale della regione ove costituisce una cerniera fra i territori lucani del Vulture, dell'Alto Basento e della Val d'Agri e la Regione Campania ed in particolare nella ex Comunità Montana del "Marmo Platano". Situata lungo il percorso che si snoda da Brienza fino a Pescopagano, l'area è dotata di un vero e proprio giacimento di risorse archeologiche ed architettoniche, religiose, ambientali e di una ricca tradizione rurale che mantiene ancora intatto il patrimonio delle tradizioni produttive e culturali e per questo può essere considerata una sorta di carta d'identità dell'intera regione. Le zone di quest'area sono prevalentemente montuose, costituite da paesaggi forestali e brulli scenari di dorsali rocciose battute da venti e prive di vegetazione arborea.

L'area interessata dall'installazione degli aerogeneratori di progetto ricade sul territorio di Muro Lucano in provincia di Potenza. Più precisamente gli aerogeneratori si distribuiscono in diverse zone del territorio, tutte a sud ovest del centro urbano dalle quali distano oltre 2,8 km. Le aree occupate dall'impianto sono caratterizzate da rilievi montuosi, con alternanza di zone destinate essenzialmente al pascolo o brulle in quanto prive di grandi estensioni boschive; la vegetazione arbustiva ed erbacea è costituita essenzialmente da ginestre e cespugli spinosi. Le aree d'impianto sono destinate prevalentemente a pascolo. Si rileva un grado di urbanizzazione costituito da case sparse e piccoli agglomerati organizzati in masserie.

Gli impianti di grande taglia più prossimi ricadono su territorio campano da cui la turbina di progetto più vicina, la A14, dista 1320 ml. Di detti impianti non si hanno ulteriori informazioni essendo localizzati in territorio extra-regionale. Sul territorio di Muro Lucano sono state installate alcune turbine di piccola taglia: n. 03 in località "Serra Purcili" e n. 06 presso la Masseria Fasciglione.

In sintesi, dalla suddetta analisi, si evince che:

- Le 16 turbine di progetto interferiscono con alcuni ricettori sensibili presenti nell'area, come già in parte documentato dai fotoinserimenti presenti nello studio preliminare ambientale, come i centri abitati di Muro Lucano, di Castelgrande, di Baragiano, di Bella, di Balvano e la stazione di Bella-Muro;
- Il progetto si inserisce in un'area dall'elevato potenziale archeologico, il comprensorio del territorio di Muro Lucano, rappresentato da aree archeologiche vincolate e da altri numerosissimi siti noti in letteratura che testimoniano una fitta frequentazione dell'area dalla preistoria al medioevo senza soluzione di continuità. La realizzazione dell'impianto potrebbe rappresentare un rischio notevole per la conservazione di un patrimonio archeologico diffuso e dei valori paesaggistici connessi.

In conclusione, il parco eolico in oggetto proposto dalla Società Monte Raitiello S.r.l. costituito da 16 turbine eoliche, si inserirebbe in un'area a vocazione a pascolo, in parte non idonea ai sensi della L.R. 54/15 e ss.mm.ii., dall'elevato potenziale archeologico e si ritiene, dunque, vadano attentamente valutati gli impatti prodotti dall'impianto sui ricettori sensibili (dinamici e statici) presenti nell'area vasta di analisi ed il rischio archeologico attraverso un documento (Viarch) redatto ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 50/2015.

Per tutte le criticità sopra esposte, questa Soprintendenza ritiene che l'intervento in oggetto debba essere assoggettato a VIA.

Inoltre, avendo constatato che l'impianto, pur essendo localizzato interamente nel territorio della Regione Basilicata, produce un impatto paesaggistico transregionale interessando anche la confinante Regione Campania, si ritiene indispensabile coinvolgere nel procedimento in oggetto anche la SABAP SA e AV."



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

8/10

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4545/4554 - FAX 06-6723. 4416/4499

e-mail: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

CONSIDERATO che Il Servizio II “Scavi e tutela del patrimonio archeologico” di questa Direzione Generale, con nota prot. n. 37068 del 17/12/2020, acquisito ed esaminato il parere della Soprintendenza competente per territorio, per quanto di competenza ha comunicato quanto segue:

“Si fa seguito alla nota prot. 31294 del 28 ottobre u.s. con la quale codesto Servizio richiede valutazioni in merito alla necessità di assoggettare a procedura di VIA le opere in oggetto.

Vista la nota prot. 11125 del 02.12.2020 recante il parere della competente Soprintendenza ABAP per la Basilicata (di seguito “Soprintendenza”), nonché lo Studio di impatto ambientale pubblicato sul sito del MATTM;

Considerato che, come affermato nella citata nota 11125/2020, l’area vasta in cui ricade il progetto rientra in parte nel territorio di Muro Lucano, zona “non idonea alla realizzazione di impianti eolici e fotovoltaici, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, recante ‘Linee Guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili’ e della Legge Regionale 54/201”;

Considerato che “sulla base delle conoscenze archeologiche aggiornate sul territorio e su rinnovate basi scientifiche” è in atto la procedura di perimetrazione di detta area come zona di interesse archeologico, ai sensi dell’articolo 142, comma 1, lettera m) del D.Lgs. 42/2004;

Considerato che devono essere verificate con precisione le distanze dai generatori previsti in progetto di alcune delle aree vincolate per il loro interesse archeologico, in quanto tali distanze potrebbero essere inferiori al buffer di 1 km previsto dalla L. R. Basilicata n. 54/2015;

Considerato che il cavidotto esterno in progetto dista solo “circa 300 metri dall’area archeologica di Caselle e a circa 700 metri dalle aree archeologiche di Colle Torrana e di Raia San Basile”;

Valutato che “il progetto si inserisce in un’area dall’elevato potenziale archeologico, il comprensorio del territorio di Muro Lucano, rappresentato da aree archeologiche vincolate e da altri numerosissimi siti noti in letteratura che testimoniano una fitta frequentazione dell’area dalla preistoria al medioevo senza soluzione di continuità”;

Lo scrivente Servizio concorda con la Soprintendenza nel ritenere che la costruzione dell’impianto eolico in questione “potrebbe rappresentare un rischio notevole per la conservazione di un patrimonio archeologico diffuso” e, di conseguenza, ritiene che l’intervento in oggetto debba essere assoggettato alla procedura di VIA.

Si rammenta infine che la documentazione progettuale da sottoporre alle valutazioni della Soprintendenza e di questa Direzione deve ovviamente comprendere, come previsto dalla vigente normativa, la Relazione archeologica di cui all’articolo 25, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 redatta, sulla base “degli esiti delle indagini geologiche e archeologiche preliminari, con particolare attenzione ai dati di archivio e bibliografici reperibili, all’esito delle ricognizioni volte all’osservazione dei terreni, alla lettura della geomorfologia del territorio, nonché, per le opere a rete, alle fotointerpretazioni”, da professionisti archeologi abilitati.”

VISTE e CONSIDERATE, inoltre, le osservazioni pubblicate sul sito web dell’Autorità competente, all’indirizzo <http://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7594/10996>, trasmesse da:

- Associazione “Un Muro d’Amare” in data 16/11/2020
- Associazione “Centro Culturale Franco – Italiano” in data 19/11/2020
- Associazione “Pro Loco Murese” in data 24/11/2020
- Associazione “Basilicata Sport & Adventure” in data 25/11/2020
- Comune di Bella in data 05/11/2020



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

9/10

SERVIZIO V “TUTELA DEL PAESAGGIO”

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4545/4554 - FAX 06-6723. 4416/4499

e-mail: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

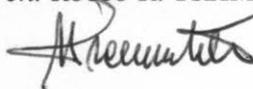
Questa Direzione Generale

vista la documentazione presentata, tenuto conto di quanto evidenziato dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio competente per territorio, in conformità di quanto comunicato dal Servizio II "Scavi e tutela del patrimonio archeologico" di questa Direzione Generale ritiene che la "Variante al Progetto dell'impianto eolico denominato "Monte Raitiello" autorizzato con DGR n. 1415 del 23.10.2012 della Regione Basilicata per una potenza complessiva di 80 MW, sul territorio comunale di Muro Lucano e opere accessorie nei comuni di Bella, Balvano e Baragiano", proposto dalla Società Monte Raitiello S.r.l., debba essere assoggettato alla procedura di VIA.

Il Responsabile
della U.O.T.T. n. 9
(Arch. Rocco R. TRAMUTOLA)



(*) Per Il Dirigente del Servizio
Arch. Roberto Banchini
Il Funzionario architetto
(Arch. Rocco R. TRAMUTOLA)



IL DIRETTORE GENERALE
(Arch. Federica GALLONI)



(*) Giusta delega prot. n. 35171 del 01/12/2020.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo